



Comune di Cadorago

Provincia di Como

Concorso di idee per l'acquisizione di proposte ideative relative all'intervento di **"Riqualificazione dell'area pubblica di via Manfredini a fini ludico, sportivo, ricreativo con potenzialità turistico-ricettive"**

COMUNE DI CADORAGO

Provincia di Como

BANDO PUBBLICO PER CONCORSO DI IDEE

(Articolo 156 D.Lgs. n° 50/2016)

Procedura aperta ed in forma anonima sul tema "Riqualificazione dell'area pubblica di via Manfredini a fini ludico, sportivo, ricreativo con potenzialità turistico-ricettive"

Il Responsabile dell'Area Edilizia ed urbanistica, geom. Roberto Cozza, in attuazione della Delibera di Giunta Comunale n° 78 del 06.07.2017 per mezzo delle quali sono stati approvati gli indirizzi relativi all'indizione del concorso di idee per **"Riqualificazione dell'area pubblica di via Manfredini a fini ludico, sportivo, ricreativo con potenzialità turistico-ricettive"**, indice il presente

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

Art. 1. Ente comunale

Il Comune di Cadorago bandisce, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 50/2016, un concorso di idee, in unica fase ed in forma anonima, per individuare la soluzione progettuale più idonea per la **"Riqualificazione dell'area pubblica di via Manfredini a fini ludico, sportivo, ricreativo con potenzialità turistico-ricettive"**.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al presente bando/disciplinare e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di un progetto vincitore.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. ii.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, relativamente agli articoli ancora in vigore;

Art. 2. Responsabile Unico del Procedimento e riferimenti

Il RUP è il Geom. Roberto Cozza – Responsabile Area edilizia ed urbanistica del Comune di Cadorago - Largo Clerici 1 Cadorago (CO) - Tel: 031903100 int. 3 – Fax: 031904719 – PEC: comune.cadorago@pec.regione.lombardia.it, e-mail: edilizia.privata@comune.cadorago.co.it.

L'ufficio riceverà i quesiti e le richieste di chiarimento dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 12,30.

Art. 3. Quesiti e chiarimenti



Comune di Cadorago Provincia di Como

Possono essere inviate richieste di chiarimenti e quesiti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, e fino a 8 giorni prima della sua scadenza.

Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico sia relative al bando, potranno essere richieste per iscritto alla Segreteria del concorso tramite PEC all'indirizzo di posta certificata:

comune.cadorago@pec.regione.lombardia.it.

Nei successivi 5 giorni dal ricevimento del quesito, la Segreteria invierà risposte dirette ai richiedenti tramite posta elettronica certificata indicata dal concorrente e provvederà a pubblicare le risposte sul sito del comune <http://www.comune.cadorago.co.it>, Sezione amministrazione trasparente, bandi e gare.

Tutte le richieste di informazioni, dovranno recare l'oggetto: **CONCORSO DI IDEE – “Riqualficazione dell’area pubblica di via Manfredini a fini ludico, sportivo, ricreativo con potenzialità turistico-ricettive” - QUESITO**

Art. 4. Oggetto del Concorso

Tema del presente concorso di idee è la progettazione di un intervento finalizzato alla completa e funzionale riqualficazione a fini ludico, sportivi e ricreativi con potenzialità turistico-ricettive dell’area pubblica sita in via Manfredini, senza numero civico.

Art. 5. Tipo di concorso, norme applicabili e pubblicità

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee progettuali, in unica fase ed in forma anonima, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati al successivo art. 9.

Le esigenze dell’amministrazione sono indicate al successivo art. 6.

Il Comune di Cadorago intende ricorrere allo strumento del concorso di idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali sulla base delle quali predisporre i successivi atti per la realizzazione delle opere.

Le norme per lo svolgimento del concorso sono quelle sostenute nel presente documento, nonché quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento all’art. 156.

Il presente Bando sarà pubblicato: all’Albo pretorio dell’Ente, sul Sito Istituzionale del Comune di Cadorago, sul profilo del Committente nella sezione “Bandi di gara e contratti”.

Inoltre, il bando sarà trasmesso, per la pubblicazione, all’Albo degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Como.

Art. 6. Esigenze e finalità dell’Amministrazione

L’Amministrazione Comunale di Cadorago ha espresso la necessità di attrezzare l’area pubblica di via Manfredini, con superficie di mq. 37.010,00, identificata nel PGT vigente come Aree per attrezzature pubbliche ed interesse pubblico generale

In tutta l’area della bassa comasca non esistono attrezzature all’aperto con tali dimensioni di carattere ludico sportivo, ricreativa con accesso al Parco del Lura, adiacente alla stazione delle Trenord di Cadorago ed in prossimità dell’autostrada A9.

Le proposte ideative, pertanto, dovranno di base:



Comune di Cadorago

Provincia di Como

- a) Prevedere lo sviluppo dell'area con finalità turistico, sportive, ricreative con potenzialità turistico-ricettive con privilegio di attività connesse con l'accesso al confinante Parco del Lura
- b) Identificare le discipline ludico sportivo-ricreative insediabili, con attenzione anche a quelle meno conosciute (a titolo esemplificativo non limitativo: paddle, parete arrampicata, biking, skate-park, jungle-park, running protetto, raider park etc), al fine di diversificare ed implementare l'offerta turistico-sportiva, così da rispondere ai bisogni del bacino d'utenza in maniera adeguata. Il bacino d'utenza dovrà essere individuato / ipotizzato in sede di progettazione attraverso un'analisi dei bisogni, al fine di utilizzare al meglio gli spazi disponibili e le potenzialità del luogo situato a ridosso della stazione Trenord di Cadorago sulla tratta Milano-Como.
- c) Identificare il posizionamento di strutture ricettive compatibili con l'ambiente e votate al turismo sportivo a basso impatto ambientale
- d) Valorizzare le peculiarità del luogo e del suo intorno, considerando che l'area destinata a finalità ludico sportive e ricreative si colloca nel Parco sovracomunale del Lura. Dovranno essere introdotti, pertanto, elementi progettuali in grado di far dialogare le infrastrutture con l'ambiente
- e) Prevedere una zona per aggregazione e spazi per le associazioni ricreative/sportive e culturali
- f) Prevedere in via prioritaria quegli interventi che comunque abbiano una sostenibilità economica e che possano essere oggetto di bando di concessione amministrativa da parte dell'ente
- g) Prevedere lo svincolo per accessibilità dalla S.P. 26 ed adeguata area a parcheggio (che potrebbe essere a carico dell'amministrazione comunale)

Le nuove discipline sportive/attività introdotte dovranno considerare anche l'aspetto sociale/aggregativo.

Possono essere introdotti, inoltre, spazi specializzati e dedicati alle persone diversamente abili.

L'esecuzione delle opere sarà affidata a specifici progetti approvati dagli organi comunali competenti in materia ed attuati dall'Amministrazione Comunale o da altri enti funzionalmente competenti in materia. L'utilizzazione specifica delle singole aree può prevedere anche la realizzazione delle attrezzature da parte dell'iniziativa privata, purché il programma d'intervento sia approvato dal Consiglio Comunale con la convenzione riguardante la durata della concessione e le modalità di gestione.

Art. 7. Norme tecniche di riferimento

Dovranno essere rispettate le prescrizioni dei testi legislativi in vigore riguardo la progettazione e realizzazione di opere pubbliche oltre che le disposizioni del PGT vigente. L'area è all'interno del perimetro del Parco sovracomunale del Lura (PLIS); si trova in fascia di rispetto dei fiumi D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 punto c; Perimetro PLIS del Torrente Lura, Fascia di rispetto ferroviario e stradale, presenza di reticolo idrico minore. È classificata in area sismica 4.

Art. 8. Documentazione



Comune di Cadorago

Provincia di Como

I concorrenti potranno prendere visione del testo del bando di concorso e della relativa documentazione sul sito del Comune (<http://www.comune.Cadorago.co.it>) dove sarà possibile reperire, esclusivamente in formato digitale:

- Bando di concorso
- Modulistica di partecipazione:
- Allegato A – Domanda di Partecipazione;
- Allegato B – Nomina Capogruppo;
- Allegato C – Dichiarazione cumulativa;
- Documentazione tecnica:
- TAVOLA 01 - Relazione tecnica e descrittiva;
- TAVOLA 02 – Estratto mappa scala 1:2.000;
- TAVOLA 03 – Aerofotogrammetria scala 1:2.000 e C.T.R. scala 1:10.000;
- TAVOLA 04 – Documentazione Fotografica;
- Documentazione relativa Parco del Lura:
- Norme Tecniche del PPA;
- Tavola 04.4;
- File in formato DWG della cartografia dell'area oggetto di intervento.

Art. 9. Condizioni di partecipazione al concorso

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea e regolarmente iscritti ai rispettivi ordini professionali secondo la legislazione dello Stato di appartenenza o comunque ai relativi registri professionali nei paesi di appartenenza e abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo articolo 10;
- agli altri soggetti previsti all'art. 46 D.Lgs. n. 50/2016.

Pertanto i suddetti soggetti, aventi i requisiti necessari per la partecipazione al concorso, possono partecipare nelle forma singola o associata nelle forme previste dalla normativa vigente.

Nel caso di partecipazione in gruppo ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione e i componenti del gruppo dovranno designare un capogruppo con apposita dichiarazione, firmata da ciascuno, da allegare agli elaborati del concorso.

Il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente e costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.



Comune di Cadorago

Provincia di Como

I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Amministrazione intrattiene validi rapporti.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori senza che ciò possa investire il rapporto tra il concorrente e l'Ente stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come componente del gruppo né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. n. 50/2016. L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 10. Incompatibilità dei partecipanti

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente art. 9 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- gli Amministratori in carica ed i Consiglieri dell'Ente comunale;
- i dipendenti dell'Ente Comunale.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

Art. 11. Incompatibilità dei commissari

Per i Commissari di gara si applicano i motivi di esclusione previsti dal D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 51 del codice di procedura civile.

Art. 12. Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima.

L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale.

Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (Allegato A) da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.



Comune di Cadorago Provincia di Como

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Cadorago, Largo Clerici 1 22071 Cadorago (CO), un unico plico, contenente al suo interno due plichi separati, recanti la seguente dicitura:

- Busta n. A – Documentazione amministrativa;
- Busta n. B – Elaborati.

Il plico esterno indirizzato al comune, contenente la documentazione amministrativa (Busta A) e gli elaborati (Busta B), dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura:

“Riqualficazione dell'area pubblica di via Manfredini a fini ludico, sportivo, ricreativo con potenzialità turistico-ricettive”

Dovrà, inoltre, riportare l'indicazione dell'Ente comunale: “Comune di Cadorago – Largo Clerici 1, Cadorago (CO).”

Infine, sul plico esterno e sulle buste A e B, contenute in esso, dovrà essere riportato, **a pena di esclusione**, una stringa di 7 caratteri alfanumerici contenente numeri e lettere (esempio: ABC123X) posizionato in alto a destra. Il codice alfanumerico dovrà essere contenuto in un rettangolo di dimensioni massime 10 cm di larghezza e 3 cm di altezza.

In nessun caso, pena l'esclusione dal concorso, sui plichi dovranno essere riportati elementi identificativi del nome o della provenienza.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano.

In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Cadorago.

Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

Il Comune si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Sia il plico esterno che i due plichi interni (Busta A e B) devono essere chiusi e sigillati o con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura (come nastro adesivo) e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate.

Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta n. A - Documentazione amministrativa

La busta A, recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

1. una busta non trasparente di colore bianco, priva di qualsiasi segno sigillata e non firmata contenente all'interno un foglio sul quale sia riportata la stringa di 7 caratteri alfanumerici ed il nominativo del partecipante associato al codice. Sulla busta sarà riportata la seguente dicitura:

“Contiene stringa alfanumerica e nominativo del concorrente o gruppo di concorrenti”;

2. domanda di partecipazione al concorso (schema Allegato A);

3. nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema Allegato B);

4. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o, da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo (schema Allegato C), per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso. Per consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza.



Comune di Cadorago Provincia di Como

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Busta n. B – Elaborati

Il concorrente dovrà contrassegnare tutti gli elaborati contenuti nel “Busta B – Elaborati” con il solo codice alfanumerico individuato per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione, contenere:

1. **Relazione tecnico-illustrativa** con l'indicazione di presupposti, criteri, finalità e dati del progetto, in formato A4, per un massimo di **20 (venti) pagine**, oltre la **copertina**, in carattere ARIAL 12. La relazione potrà essere corredata da immagini e schemi grafici architettonici e formali. Detta relazione, inoltre, dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti e alle caratteristiche dell'intervento e dovrà obbligatoriamente contenere dati relativi a:

- Criteri informativi del progetto illustranti la capacità del progetto stesso di corrispondere agli obiettivi del concorso;
- Quadro Tecnico Economico tenendo conto che i lavori di progetto non dovranno superare l'importo massimo di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila euro) comprensivi degli oneri per la sicurezza ed al netto delle somme a disposizione (spese tecniche, IVA, spese generali, ecc.);
- Studio sul bacino d'utenza.

La stringa identificativa dovrà essere riportata in alto a destra sulla prima pagina.

2. **Studio di prefattibilità ambientale**, per un massimo di **10 (dieci)** pagine formato A4 in carattere ARIAL 12 oltre la **copertina** contenente una prima verifica in merito alla compatibilità ambientale dei lavori e con il rispetto dei vincoli esistenti nonché una prima analisi sui prevedibili effetti positivi che l'intervento può avere sul contesto urbano. Nella prima pagina dovrà essere riportata la stringa in alto a destra.

3. **Elaborato di massima tecnico-economico**, per un massimo di **12 (dodici)** pagine formato A4 in carattere ARIAL 12 oltre la **copertina** contenente:

- ✓ la verifica preliminare indicativa della possibilità di realizzazione mediante concessione;
- ✓ analisi preliminare della fattibilità finanziaria (costi e ricavi) con riferimento alla fase di costruzione e alla fase di gestione;
- ✓ analisi preliminare della fattibilità economica e sociale (analisi costi-benefici);
- ✓ schema di sistema tariffario;

4. **Max n° 20 (venti) tavole in formato A1**, contenente rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare la proposta ideativa. La stringa dovrà essere riportata in alto a destra per ciascuna tavola.

Le tavole dovranno contenere almeno:

- una planimetria generale in scala 1/500;
- stralci planimetrici in scala 1/200;
- particolari costruttivi in scala non inferiore a 1:100 e/o 1:50, soluzioni tecnologiche e costruttive di dettaglio finalizzate alla comprensione della realizzabilità dell'opera;



Comune di Cadorago Provincia di Como

- restituzioni 3D, schizzi e simulazioni tridimensionali a verifica dell'inserimento nel contesto dell'area circostante del progetto (rispetto pure agli accessi al Parco del Lura, alla Ferrovie Nord, all'autostrada dei laghi); foto-inserimenti ritenuti fondamentali;

5. **Riduzione in formato A3** degli elaborati contenuti nelle tavole di cui al punto precedente, stampate su supporto cartaceo non rigido:

6. **Calcolo sommario della spesa** consistente in una stima delle lavorazioni previste su base parametrica. La stringa dovrà essere riportata sulla prima pagina in alto a destra.

7. **CD-ROM** contenente file della documentazione di cui sopra in formato digitale dovrà essere masterizzato in modalità "non riscrivibile". Sul CD dovrà essere riportato in modo indelebile la sola stringa identificativa. Il CD-ROM sarà trattenuto dall'Ente comunale.

Per la redazione della proposta progettuale è opportuno, ad integrazione della documentazione fornita dall'Ente, effettuare le necessarie operazioni di rilievo dello stato dei luoghi.

Art. 13. Cause di esclusione

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso. Dovranno invece riportare la sola stringa di 7 caratteri alfanumerici di cui al precedente articolo.

È considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nell'Art. 12 – Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte.

È vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quanto richiesto.

Il concorrente sarà, altresì, escluso:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- se manca la documentazione richiesta dal presente bando;
- altri motivi previsti dalla legge;
- strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
- concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
- mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni.

Art. 14. Proroghe

L'Amministrazione potrà prorogare i termini, delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.



Comune di Cadorago

Provincia di Como

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso, oppure ai soli iscritti se successivo a tale termine.

Art. 15. Calendario del concorso

Termine di consegna e indirizzo d'invio: tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno 20.10.2017** Il termine di cui innanzi è riferito inderogabilmente alla data di consegna al Protocollo comunale e non alla data di spedizione.

Il materiale dovrà pervenire al seguente indirizzo: Comune di Cadorago, Largo Clerici, 1 - 22071 (CO).

Il Comune non avrà alcuna responsabilità circa la mancata o ritardata consegna della documentazione.

Nel caso in cui la consegna avvenga a mano, la stessa dovrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo del Comune, secondo gli orari dell'ufficio, ove un impiegato provvederà a rilasciare ricevuta riportante l'ora ed il giorno della consegna. Le proposte che perverranno in ritardo rispetto al suddetto termine saranno escluse dal concorso.

Art. 16. Composizione della commissione giudicatrice – composizione e ruoli

La commissione giudicatrice sarà composta dai seguenti membri:

1. dal Sindaco o suo delegato, con funzioni di Presidente;
2. da un Consigliere Comunale di maggioranza;
- 3- da un Consigliere Comunale di minoranza;
4. dal Responsabile area edilizia ed urbanistica;
5. dal Responsabile area Lavori pubblici;
6. dal Responsabile dell'area Finanziaria;
7. dal Presidente del Parco del Lura o suo delegato;
8. da un ingegnere indicato dall'ordine degli ingegneri di Como;
9. da un architetto indicato dall'ordine degli architetti di Como.

I nominativi dei membri della commissione giudicatrice saranno resi noti mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo on-line del Comune nella sezione dedicata al concorso.

Ad un componente della Commissione saranno demandate anche le funzioni di segretario verbalizzante.

Le nomine avverranno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

Art. 17. Lavori della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà convocata dal Presidente in prima seduta, con almeno 5 giorni di preavviso.

Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

Le sedute della commissione giudicatrice saranno valide con la presenza di tutti i componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria atta a verificare l'integrità dei plichi contenenti gli elaborati.



Comune di Cadorago Provincia di Como

I lavori della commissione giudicatrice saranno segreti sino all'assunzione dell'atto di approvazione della graduatoria. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal Segretario e custodito dal Presidente.

I lavori della commissione giudicatrice procederanno attraverso le seguenti operazioni:

1. verifica che il materiale risulti consegnato nei tempi e nei modi fissati dal Bando;
2. apertura di tutti i plichi anonimi e successiva separazione delle buste "A" e "B";
3. analisi della documentazione amministrativa per la verifica dei requisiti e degli eventuali motivi di esclusione e/o di incompatibilità;
4. esame degli elaborati contenuti nella busta "B" dei soli ammessi;
5. attribuzione dei punteggi da parte di ogni componente della commissione giudicatrice;
6. redazione dei verbali delle singole riunioni;
7. formazione della graduatoria risultante dalla media dei punteggi ottenuti dalle singole proposte e redazione del verbale finale contenente la graduatoria;
8. formazione della graduatoria definitiva;
9. consegna degli atti dei propri lavori all'Ente comunale.

Il verbale finale della commissione giudicatrice, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio sul sito del Comune.

Il giudizio della commissione giudicatrice è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Con proprio provvedimento il Responsabile dell'Area edilizia ed urbanistica procederà all'approvazione della graduatoria finale.

E' compito dell'Ente comunale comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni.

Art. 18. Partecipazione dei cittadini

Tutti i cittadini potranno contribuire con la propria votazione alla individuazione del progetto vincitore.

I lavori saranno esposti in mostra pubblica per quindici giorni durante i quali i cittadini potranno effettuare le proprie valutazioni compilando la scheda che sarà predisposta da consegnare entro il termine stabilito all'Amministrazione comunale.

Le votazioni dei cittadini contribuiranno all'individuazione del progetto vincitore nella misura prevista dal successivo art. 19.

Art. 19. Criteri per la valutazione degli elaborati

La Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri espressi in centesimi, che qui di seguito si specificano in ordine decrescente di importanza ad essi attribuita:

VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE		MAX 80 punti
1a	Qualità architettonica ed ambientale della soluzione proposta in relazione al contesto circostante	25
1b	Rispondenza della soluzione proposta agli obiettivi ed agli indirizzi dettati dall'Amministrazione, in particolare proposte di discipline sportive, valutando	20



Comune di Cadorago

Provincia di Como

	sia l'aspetto in termini di mera offerta sportiva, sia l'aspetto aggregativo e sociale	
1c	Grado di fattibilità della proposta, con particolare riferimento alla sostenibilità, ovvero alla rispondenza del progetto alle necessità di risparmio in termini energetici, caratteristiche dei materiali utilizzati, contenimento dei costi di manutenzione, eventuali mitigazioni degli impianti da realizzare	15
1d	Fattibilità e sostenibilità economica della soluzione proposta (in caso di concessione l'aspetto economico, legato al rapporto tra il costo dell'intervento e i benefici, e quindi la valutazione degli impianti / attività introdotte ed i proventi gestionali)	10
1e	Individuazione di spazi specializzati e dedicati alle persone diversamente abili	10
VALUTAZIONE POPOLARE		MAX 20 punti
2	Primo classificato Secondo classificato Terzo classificato	20 14 7

La valutazione finale della proposta deriverà dalla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo commissario a cui si sommerà il punteggio derivante dalla votazione popolare.

I lavori della commissione saranno segreti. Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

Art. 20. Adempimenti della Commissione Giudicatrice

La commissione Giudicatrice si riunisce per stilare la graduatoria generale da cui risulta il progetto premiato.

Formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle buste chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione del progetto premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La Commissione Giudicatrice oltre ai premi previsti dal bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Il premio sarà comunque assegnato e non saranno ammessi ex-aequo.

Art. 21. Esito del concorso



Comune di Cadorago

Provincia di Como

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi:

- Primo classificato € 16.000,00;
- Secondo classificato € 5.000,00;
- Terzo classificato € 2.000,00.

I suddetti importi sono da considerarsi al lordo e quindi comprensivi di IVA, contributi previdenziali e delle ritenute di acconto se dovute.

I premi saranno corrisposti ai concorrenti entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso.

Il progetto del primo classificato verrà utilizzato come progetto di fattibilità tecnica ed economica.

L'idea vincitrice sarà acquisita in proprietà dall'Ente comunale ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016 e potrà essere recepita nella programmazione delle successive fasi.

L'Ente comunale si riserva la facoltà di conferire, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, l'incarico per le successive fasi di progettazione al vincitore del concorso ai sensi dell'art. 156, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016. Il conferimento dell'incarico sarà comunque subordinato a verifica della capacità in base alla normativa vigente in materia di affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria. L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Cadorago e sarà comunicato agli Ordini professionali interessati.

Gli elaborati premiati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti.

Tutti gli altri elaborati potranno essere ritirati dai partecipanti presso il Comune, a loro cura e spese, a seguito dell'eventuale mostra organizzata entro 90 gg. dal completamento della stessa.

Art. 22. Mostra e pubblicazione dei progetti elaborati

L'Ente Comunale provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti, eventualmente anche tramite l'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione degli elaborati concorrenti.

Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Comunale.

Art. 23. Diritti d'autore

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti partecipanti al concorso di idee sono acquisiti in proprietà dall'Ente Comunale.

Art. 24. Regolarità del bando

Il presente Bando è stato redatto in base alla vigente normativa ed è stato approvato con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 303/25 del 04.08.2017.

Art. 25. Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003. La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi



Comune di Cadorago

Provincia di Como

i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento.

È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art. 26. Controversie

Per eventuali controversie connesse ai nascenti rapporti tra i concorrenti premiati e la Stazione appaltante, per le quali non è possibile la ricomposizione in via bonaria, si farà ricorso alla competente Autorità Giudiziaria. Il Foro competente è quello di Como.

Art. 27. Organismo Responsabile delle procedure di ricorso

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini fissati dall'art. 120, comma 5, del c.p.a (d.lgs. n.104/2010) decorrenti dalla pubblicazione all'Albo

Pretorio dell'atto stesso, oppure, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Cadorago, 07.08.2017